

Misure urgenti di solidarietà alimentare

Inquadramento normativo e linee guida

Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 art. 2

PEC della Direzione centrale autonomie locali Friuli Venezia Giulia del 30/03/2020 di attribuzione dei fondi ai Comuni.

Prime indicazioni linee guida del Ministero del 30/03/2020.

Nota Direzione Regionale Salute, Politiche sociali e Disabilità del 30/03/2020.

Prima nota di indirizzo ANCI nazionale del 30/03/2020.

1) Platea dei beneficiari

L'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 all'art. 2 comma 6 dispone: "l'ufficio di Servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico".

Lo scrivente servizio in collaborazione con le amministrazioni comunali individuerà i beneficiari dei contributi tenendo conto:

- Cittadini residenti nel Comune
- Cittadini il cui nucleo familiare non risulti a partire dal mese di marzo (mese in cui sono iniziate le restrizioni) percettore di entrate da redditi lavorativi o pensioni o sostegni pubblici (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)
- Nucleo che dispone complessivamente di patrimonio mobiliare inferiore a € 2.000,00 alla data dell'autocertificazione.

Accedono comunque in via prioritaria coloro che non hanno sostegni pubblici.

2) Quantificazione contributo

Per la quantificazione del contributo si applica la seguente tabella:

scala equivalenza ISEE		€ buono
1	1	200,00 €
2	1,57	300,00 €
3	2,04	390,00 €
4	2,46	470,00 €
5 e più	2,85	550,00 €

Per coloro che percepiscono delle entrate il contributo verrà calcolato nel seguente modo:

$$\text{buono spettante} = \text{importo buono} - (\text{totale entrate} - \text{affitto/mutuo})$$

3) Modalità di presentazione della domanda

L'interessato presenta una richiesta al Comune tramite il servizio sociale in cui autocertifica la situazione di difficoltà. Tale modulo sarà pubblicato anche nel sito internet comunale o con le modalità che il Comune di SEQUALS riterrà di individuare.

4) Modalità di erogazione

- Manifestazione di interesse per gli esercizi commerciali interessati a fornire generi alimentari con i buoni spesa di cui all'ordinanza n. 658 Presidenza del Consiglio dei Ministri. Verrà quindi stipulata una convenzione con gli esercizi commerciali.

- Il Comune istituisce un elenco di esercizi commerciali presso i quali tali buoni vanno spesi. L'elenco sarà pubblicato all'Albo on line del Comune.

Visti i decreti governativi e le ordinanze riguardanti le restrizioni alla mobilità delle persone, il criterio per l'ammissione degli esercizi dovrà essere la sede nel territorio del Comune oppure, in via del tutto eccezionale, in quelli limitrofi se non è possibile altrimenti.

Il Comune provvede alla consegna di un buono spesa intestato al beneficiario di un valore predeterminato, spendibile negli esercizi che hanno aderito all'iniziativa. ("buoni spesa" con tagli diversi, es. € 10,00, € 20,00 o € 25,00 e € 50,00).

L'esercizio commerciale periodicamente richiederà al Comune il rimborso dei buoni spesa mediante fattura con allegati i buoni spesa.

5) Verifiche e controlli

Il Comune di Sequals procederà alla verifica a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.

6) Ulteriore proposta

Il Comune di Sequals potrà inoltre concedere alla Caritas locale ed alla Croce Rossa che opera sul territorio una quota del contributo ricevuto per l'acquisto dei beni alimentari e di prima necessità, che provvederanno poi alla distribuzione su segnalazione del SSC.